

Il neonato pretermine è il bambino nato prima della 37<sup>o</sup> settimana di età gestazionale di gravidanza. Quanto più è bassa l'età gestazionale quanto più si alzano gli indici di mortalità. Negli ultimi anni, però, questa tendenza è andata diminuendo grazie alle nuove tecnologie e alle nuove conoscenze. La nuova sfida e responsabilità degli operatori è migliorare la prognosi e la qualità di vita di questi piccoli neonati.

Il NIDCAP (Newborn Individualized Developmental Care and Assessment Program) è un programma di intervento precoce basato sulla personalizzazione dell'assistenza proposta al neonato e centrato sulla famiglia. Questo programma si inserisce perfettamente nella sfida per il raggiungimento di una più elevata qualità di vita a partire dalle più basse età gestazionali.

Il NIDCAP promuove lo sviluppo neuro-comportamentale e neuro-evolutivo del neonato pretermine, considerando la sua interazione con l'ambiente circostante e prevedendo un ruolo attivo da parte della sua famiglia (caregiver principale), rafforzandone il loro legame.

L'obiettivo è di modificare e adattare gli interventi assistenziali per ogni singolo neonato (individualizzazione delle cure), nonché di far riconoscere al genitore i segnali di benessere e stress del proprio neonato, facilitando e rafforzando lo sviluppo neuro-comportamentale, motorio e di autoregolazione.

Numerosi studi hanno validato il metodo NIDCAP, dimostrando che questo modello assistenziale determina: minore incidenza di bronco-displasia grave, minor numero di giorni di ventilazione meccanica, minore incidenza di emorragia cerebrale, minor numero di giorni di nutrizione parenterale, un passaggio più rapido alla completa alimentazione enterale.